

CORSO DI PERFEZIONAMENTO

in

“GESTIONE DEI TUMORI SUPERFICIALI DELLA VESCICA”

“THE MANAGEMENT OF SUPERFICIAL BLADDER CANCER”

STATUTO

Art.1 – Istituzione

È istituito presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”, in convenzione con l'Università Cattolica del Sacro Cuore, il Corso di perfezionamento in “GESTIONE DEI TUMORI SUPERFICIALI DELLA VESCICA” – “THE MANAGEMENT OF SUPERFICIAL BLADDER CANCER”

Art.2 – Finalità

Il corso offre la possibilità di realizzare un percorso formativo, teorico e pratico, finalizzato all'apprendimento di competenze specifiche per un approccio completo ai pazienti affetti da tumori della vescica superficiali o non-infiltranti la tonaca muscolare. In particolare il Corso si propone di fornire un approfondimento culturale e una visione completa degli aspetti di epidemiologia, eziologia, prevenzione, diagnosi, trattamento (chirurgici e medici) e profilassi dei tumori della vescica superficiali o non-infiltranti la tonaca muscolare. I contenuti teorico-pratici degli argomenti necessitano di un'approfondita trattazione e di una personale ed attiva partecipazione che solo una “full immersion” ed un ristretto numero di partecipanti possono consentire.

Art.3 - Requisiti di ammissione

Il Corso è rivolto a laureati in Medicina e Chirurgia e Specialisti o Specializzandi in Urologia e Oncologia. Si accettano frequentanti di singoli moduli e uditori.

Art.4 - Durata

La durata del corso è di un anno accademico. L'attività formativa permette di maturare 20 crediti formativi, pari a 500 ore di impegno complessivo per il discente, di cui 250 di didattica frontale, sala operatoria ed esercitazioni guidate con i docenti. Le rimanenti ore sono dedicate allo studio individuale e alla preparazione della prova finale.

Il numero massimo di eventuali crediti pregressi riconoscibili per attività formative di perfezionamento e di tirocinio seguite successivamente al conseguimento del titolo di studio che dà accesso al Corso è di massimo 5 cfu.

Art.5 - Articolazione

Obiettivi formativi:

- Approfondire le conoscenze di epidemiologia, eziologia e prevenzione del carcinoma della vescica.
- Valutare le evidenze più recenti sulla gestione del carcinoma della vescica non muscolo invasivo come indicato nelle linee guida Nazionali e Internazionali
- Migliorare i processi decisionali terapeutici illustrando l'applicazione di queste linee guida nella pratica urologica
- Acquisire conoscenze approfondite sul processo mediante il quale le evidenze scientifiche vengono utilizzate per sviluppare linee guida scientificamente rigorose, ma attuabili.

INSEGNAMENTO	CFU	SSD	Ore di attività didattica frontale
Epidemiologia, fattori di rischio e prevenzione Epidemiology, risk factors and prevention	1	MED 08	25
Segni e sintomi <u>Sign and symptoms</u>	1	MED 24	13
Anatomia patologica, stadiazione clinica e patologica <u>Pathology and classification</u>	1	MED 06	25
Diagnostica Diagnosis	3	MED 36	37
Trattamento chirurgico Surgical procedures	3	MED 24	37
Profilassi intra vescicali Adjuvant intravesical treatment	3	MED 24	37
Linee Guida <u>Guidelines</u>	1	MED 24	25
Esercitazioni pratiche: ambulatori, day hospital e sala operatoria Practice: outpatient clinics, day hospital and operating room	5	MED 24	51
Tesi finale Final thesis	2		
TOTALE	20		250

Art.6 - Verifica del profitto

Al termine di ogni insegnamento è previsto una prova di verifica del profitto che consisterà in una prova orale la cui votazione è espressa in trentesimi, la votazione minima per superare la prova sarà 18/30.

Al termine del Corso è prevista inoltre una prova finale che consisterà nella discussione di una tesi riguardante la Gestione dei Tumori Superficiali della Vescica. La votazione sarà il risultato della media della prova orale e della discussione della tesi e sarà espressa in cento decimi con possibilità di lode. La votazione minima per superare la prova sarà 66/110.

Art.7 - Sede amministrativa

Dipartimento di Scienze Chirurgiche, Università di Roma Tor Vergata.

Art.8 - Sede delle attività didattiche

Università degli studi di Roma Tor Vergata – Facoltà di Medicina e Chirurgia

Art.9 – Docenti del Corso

Il corpo docente è composto dai docenti del Corso e gli stessi devono essere nominati dalla Giunta di Facoltà di Medicina e Chirurgia. I docenti possono non appartenere al personale docente dell'ateneo.

Art. 10 - Organi del Corso

Sono organi del Corso: il Collegio dei docenti del Corso, il Coordinatore.

Art. 11 - Collegio dei docenti del Corso

1. Il Collegio dei docenti è costituito dai professori dell'Ateneo, di prima o seconda fascia o ricercatori, in numero non inferiore a 3, che siano titolari di insegnamenti impartiti nel corso o di altre attività di insegnamento esplicitamente previste dallo statuto del Corso. Alle sedute del Collegio dei docenti partecipano, senza che la loro presenza concorra alla formazione del numero legale e senza diritto di voto, i docenti esterni.

2. Il Collegio dei docenti ha compiti di indirizzo programmatico, sovrintende al coordinamento delle attività didattiche e determina, inoltre, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, il compenso per i docenti interni ed esterni e per il personale tecnico-amministrativo dei Dipartimenti o dei Centri interessati, nonché le spese per seminari, conferenze e convegni ed ogni altro costo di gestione, predisponendo preventivamente un piano di spese. Può proporre di attivare, convenzioni con lo Stato, la Regione, il Comune ed altri enti pubblici e privati, ed in particolare associazioni, fondazioni ed imprese con o senza scopo di lucro e di accettare liberalità da parte di soggetti pubblici, privati e da persone fisiche.

Art. 12 - Coordinatore del Corso

1. Il Coordinatore ha la responsabilità didattica del Corso, sovrintende al suo funzionamento, coordina le attività e cura i rapporti esterni.

Attesta e autorizza tutti gli atti di gestione anche inerenti alla liquidazione delle spese, ove delegato dal Direttore del Dipartimento. Al termine del Corso riferisce al Collegio dei docenti circa le iniziative effettuate. Convoca e presiede gli organi del Corso. Predisponde, sulla base delle direttive del Collegio dei docenti, la relazione finale del Corso. Può adottare provvedimenti di urgenza sottoponendoli a ratifica del Collegio dei docenti.

2. Il Coordinatore dura in carica, 3 anni ed è nominato dalla giunta di Facoltà di Medicina e Chirurgia tra i professori dell'Ateneo di prima o seconda fascia o ricercatori che assicurino un numero di anni di servizio almeno pari alla durata del mandato prima della data di collocamento a riposo.

3. Il Coordinatore può delegare l'esercizio di talune sue funzioni a docenti componenti il Collegio dei docenti del Corso.

Art.13 - Iscrizione al Corso di Perfezionamento

Il numero minimo al di sotto del quale il Corso non sarà attivato è di 5 iscritti. Il numero massimo è di 15.

La quota di iscrizione complessiva è di 1500 euro da versare in n. 2 tranches, la prima al momento dell'iscrizione e la seconda ed ultima secondo le scadenze previste dal bando.

Art.14 - Obbligo di frequenza

Al fine di poter essere ammessi alla prova finale è necessario che il partecipante abbia presidiato ad almeno il 70 % delle lezioni teoriche e pratiche. La presenza viene verificata mediante firma. In casi selezionati su valide motivazioni e previa richiesta al Collegio Docenti, possono essere stabiliti dei recuperi da terminare entro e non oltre la fine dell'anno accademico in corso.

Art.15 - Conseguimento del titolo

L'attività formativa svolta nell'ambito del Corso è pari a 20 crediti formativi. A conclusione del Corso, agli iscritti che abbiano adempiuto agli obblighi didattico-amministrativi, abbiano superato le prove di verifica del profitto

e la prova finale viene rilasciato l'attestato di frequenza con l'indicazione dei crediti maturati.

Art.16 - Risorse Finanziarie

Le risorse finanziarie disponibili per il funzionamento del Corso sono costituite dai proventi delle iscrizioni e dagli eventuali finanziamenti derivanti da contratti e convenzioni con enti pubblici e privati e da liberalità dei medesimi Enti o persone fisiche.

Il Collegio dei docenti del Corso può stabilire un compenso lordo, comprensivo degli oneri e delle imposte a carico dell'Amministrazione, per il Coordinatore, per i docenti e per il personale tecnico-amministrativo. Per i docenti interni, può essere corrisposto un compenso a condizione che essi superino i limiti dell'impegno orario complessivo previsto per i professori ed i ricercatori dalle norme loro applicabili, previa dichiarazione in tal senso del docente interessato; per il personale tecnico-amministrativo il compenso può essere corrisposto a condizione che le prestazioni siano effettuate al di là dell'ordinario orario di lavoro.

Possono inoltre essere stipulati, nei limiti delle risorse disponibili, contratti di diritto privato con qualificati studiosi ed esperti esterni per incarichi di insegnamento, seminari e conferenze.

Art. 17 - Rinvio

Per quanto non contemplato nel presente statuto si rinvia al Regolamento per l'attivazione e l'organizzazione dei Master Universitari e dei Corsi di perfezionamento.